



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

In attuazione del Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto delle dipendenze giovanili da sostanze stupefacenti, nonché delle diverse forme di devianza minorile, con particolare riferimento al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, delle truffe on-line e del gioco d'azzardo patologico, anche quest'anno verranno avviate, su tutto il territorio della Città Metropolitana di Venezia, diverse iniziative di informazione e formazione rivolte agli alunni degli istituti scolastici di 1° e 2° grado, ai genitori, al personale docente, nonché promossa una specifica campagna informativa contro il bullismo.

La nuova iniziativa prevede una comunicazione semplice e diretta, rivolta ai giovani studenti, invitandoli a non aver paura e a combattere insieme il bullismo, segnalando prontamente qualsiasi azione di violenza ai genitori, agli insegnanti, alle persone di fiducia ovvero alle Forze di Polizia, attraverso l'invio anonimo di un sms al numero 43002.

I messaggi che l'accompagnano "non sei una spia!!!", "la rete può far male!" e "non restare mai solo!" hanno infatti lo scopo di aiutare i giovani a confidarsi, a parlare, senza essere etichettati come spia dai compagni, e a reagire insieme, soprattutto agli insulti inviati via social o cellulare, nelle forme di anonimato che li tutela.

Verranno distribuiti 5000 volantini ed affissi 100 manifesti in tutti gli istituti scolastici del territorio, la cui stampa sarà a cura della Città Metropolitana di Venezia.

La locandina verrà inoltre trasmessa dall'Ufficio Scolastico Territoriale ai Dirigenti scolastici, affinché provvedano, in caso di esaurimento, direttamente alla stampa del materiale, ai fini di una continua e capillare distribuzione.

Complessivamente i corsi di informazione, che saranno tenuti dagli operatori della Polizia di Stato (Questura di Venezia e Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Veneto"), del Comando Provinciale dei Carabinieri, del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, della Polizia Locale del Comune di Venezia, dagli assistenti sociali della Prefettura di Venezia, con il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Territoriale e il supporto della Città Metropolitana di Venezia, riguarderanno 54 istituti, per un totale di 2258 studenti.

L'obiettivo è quello di promuovere, attraverso una strategia di rete ed un'azione coordinata ed unitaria, una sana crescita dei giovani, ispirata alla condivisione dei valori fondamentali della vita e della salute e dei principi di legalità sanciti dalla Carta Costituzionale.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Un approccio multidisciplinare ed integrato alle problematiche del disagio giovanile, con il coinvolgimento diretto delle famiglie, degli studenti, delle istituzioni scolastiche, riveste un ruolo di fondamentale importanza per pianificare e realizzare mirati e più efficaci interventi di prevenzione e di contrasto, creando momenti di confronto e di dibattito su tali delicate tematiche, sui maggiori fattori di rischio, sugli effetti dannosi causati dall'assunzione di sostanze stupefacenti, sugli aspetti sanzionatori che ne conseguono, sui rischi derivanti da un inappropriato utilizzo della rete e sugli eventuali profili di carattere penale, sulle misure educative e sui corretti comportamenti da adottare per la prevenzione e la gestione delle molteplici situazioni correlate, soprattutto in ambito scolastico.

Dai dati in possesso dell'Ufficio NOT della Prefettura di Venezia, risulta che il fenomeno delle dipendenze da droga sta assumendo diverse e più pericolose connotazioni, sia per la sempre maggiore diffusione di sostanze ed in particolare di quelle chimiche/sintetiche che per la costante tendenza all'abbassamento dell'età dei ragazzi, coinvolgendo anche le fasce adolescenziali.

Nel 2016, sono pervenute 876 segnalazioni, delle quali 710 relative alla violazione ex art. 75 (possesso di sostanze stupefacenti con sequestro accertato) e 109 concernenti la segnalazione d'uso, con un leggero decremento del 2,77%, rispetto al 2015 (da 901 a 876).

Per le segnalazioni ex art. 75, si registra invece un incremento del 6,73%, mentre per quelle relative all'uso, ex art. 121, una sostanziale riduzione del 44%.

Risultano in aumento le segnalazioni pervenute, ma di competenza di altre Prefetture, mentre quelle trattate dalla Prefettura di Venezia presentano una leggera riduzione del 4,88% (da 861 a 819).

I consumatori per uso personale di sostanze stupefacenti risultano maggiormente segnalati nella fascia d'età superiore ai ventiquattro anni (44%); seguono le segnalazioni di consumo nella fascia compresa tra i venti e ventiquattro anni (30%) e la fascia d'età compresa tra i quindici e i diciannove anni (24%).

I consumatori che rientrano nella fascia d'età compresa tra i venti e i ventiquattro anni sono 250 per il 2016, contro i 221 dell'anno 2015 e i 196 del 2014. I cannabinoidi costituiscono le sostanze d'uso maggiormente rilevate per tutte le fasce d'età, sia per il 2016 che per il 2015 e il 2014.

Il numero dei decreti di formale invito e sanzioni amministrative nell'anno 2016 risulta in aumento del 5,12% e pari a 678, rispetto ai 645 del 2015.

Il numero delle patenti ritirate nel 2016 è in leggero calo rispetto al 2015 del 16,42% (da 67 a 56).

Si evidenzia altresì un incremento d'uso di cocaina nel 2016 rispetto al 2015 e un leggero decremento di consumo di allucinogeni per l'anno 2016.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Con riferimento agli atti di cyberbullismo, che spesso non vengono avvertiti come gravi da parte degli autori, si verifica un aumento del fenomeno dell'8%, soprattutto da parte dei minori, che sempre più condividono immagini a sfondo sessuale, con tutte le situazioni di rischio e il profilo di reati a cui possono dare origine, come l'adescamento in rete.

Nell'ambito dell'azione di prevenzione, si ricorda l'attivazione del numero telefonico 43002 per segnalare via sms episodi di spaccio e di bullismo, presso la centrale operativa della Questura di Venezia, che tempestivamente disporrà il conseguente intervento o curerà lo smistamento delle segnalazioni ricevute, secondo modalità e criteri di alternanza tra le Forze di Polizia, in base al Piano provinciale di controllo del territorio.

Venezia, 4 aprile 2017